



# COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

PROVINCIA DI VICENZA

**ORIGINALE**

**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE  
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

MATERIA: PERSONALE

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO: STORTI GIOVANNA

---

**SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO CATEGORIA C1 – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.**

*NR. Progr.*

**278**

*NR. Proposta*

**280**

*Data*

**24/08/2018**

*Copertura Finanziaria*



*Contratto*



---

FIRMATO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA RUGGERI ELENA

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 64 del 20/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione di G.C. n. 153 del 20/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, approvando il piano esecutivo di gestione per il triennio 2018/2020, è stata attribuita ai responsabili dei settori la competenza per la gestione dei singoli capitoli di bilancio;
- la deliberazione di G.C. n. 42 del 9/05/2018 "Approvazione del piano esecutivo di gestione - piano della performance – piano annuale degli obiettivi – triennio 2018-2020 dei responsabili di area e del segretario comunale del Comune di Monticello Conte Otto"

Premesso che con determinazione n. 204 del 14 giugno 2018 è stato disposto di :

1. indire la procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di categoria Giuridica "C1" – Istruttore tecnico - a tempo pieno ed indeterminato – Settore Tecnico, Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni;
2. approvare il relativo avviso pubblico di selezione e lo schema di domanda di ammissione alla selezione in oggetto;

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato:

- all'Albo Pretorio dell'Ente dal 14 giugno 2018 al 15 agosto 2018;
- nel sito dell'Ente, sia nella home page che in Amministrazione Trasparente/bandi di concorso, dal 17 luglio 2018;
- in Gazzetta Ufficiale, Serie Concorsi n. 56 del 17 luglio 2018;

Considerato che l'avviso è stato inoltre trasmesso, come da regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, con nota prot. n. 9398 del 16 luglio 2018, alle Province venete, ai Comuni della Provincia di Vicenza, al Ministero della Difesa, alle OOSS e ai dipendenti dell'Ente;

Dato atto che la data di scadenza per la presentazione delle domande, evidenziata nella home page del sito del Comune era fissata per il giorno 16 agosto 2018, trentesimo giorno dalla pubblicazione in gazzetta ufficiale n. 56 del 17 luglio 2018 dell'avviso di selezione;

Richiamato l'art. 67, comma 1 del Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi-Parte seconda "Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" il quale prevede che la commissione esaminatrice sia composta da :

- responsabile del settore interessato all'assunzione, con funzioni di presidente;
- due esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva, scelti tra funzionari di amministrazioni pubbliche, docenti, liberi professionisti ovvero tra il personale di pubbliche amministrazioni in quiescenza da non più di tre anni dalla data di pubblicazione dei concorsi, che abbia posseduto, durante il servizio attivo, qualifica almeno pari a quella dei posti a concorso. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato sciolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata.

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 67, comma 2 del medesimo regolamento, il Presidente della commissione provvede alla nomina dei componenti e del segretario della stessa, sentita la conferenza di cui all'art. 11 dello stesso Regolamento;

Dato atto che le funzioni di Presidente della Commissione non possono essere svolte dal Responsabile del Settore Tecnico, che si trova in condizioni di incompatibilità, in quanto rappresentante sindacale (v. prot. n. 3968 del 16 marzo 2018), motivo per cui tale funzione viene assunta dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 67 comma 10 del regolamento citato;

Sentiti, ai sensi dell'art. 11 del sopracitato regolamento, i Responsabili di Settore per la designazione dei componenti esperti della Commissione esaminatrice i quali hanno convenuto di:

- nominare i componenti esperti della Commissione al di fuori della dotazione organica del Comune di Monticello Conte Otto, atteso che la carenza di organico in cui versa l'Ufficio tecnico, più volte

conclamata, non permette di utilizzare personale interno per la procedura concorsuale in oggetto senza che ciò pregiudichi l'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa;

- nominare anche i membri aggiunti aggregati di psicologo del lavoro, esperto in lingua inglese ed esperto informatico al di fuori della dotazione organica del Comune di Monticello Conte Otto in quanto non sussistono all'interno dell'Ente unità pdi personale in possesso delle richieste professionalità;

Valutati, per i componenti esperti, i curricula vitae di professionalità operanti presso altri Enti territoriali della Provincia di Vicenza che, in via preventiva, hanno manifestato il proprio assenso a svolgere le funzioni di componenti di commissione;

Dato atto che i membri aggiunti aggregati per le materie specialistiche ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR 487/1994 saranno nominati con provvedimento separato;

Ritenuto, quindi, di nominare componenti della commissione esaminatrice i seguenti signori:

| Ruolo                             | Nominativo  | Tipologia di contratto  |
|-----------------------------------|---|---|
| Componente esterno esperto        | Fichera Giovanni, funzionario del Comune di Vicenza               | Incarico prestazione occasionale a seguito di autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 53 del D Lgs. 165/2001 |
| Componente esterno esperto        | Abbate Salvatore, funzionario del Comune di Bressanvido (VI)      | Incarico prestazione occasionale a seguito di autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 53 del D Lgs. 165/2001 |
| Segretario interno: verbalizzante | Storti Giovanna, funzionario del Comune di Monticello Conte Otto; | incarico <i>ratione officii</i>   |

Dato atto che agli Enti di appartenenza dei due componenti esperti esterni è stata chiesta l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs 165/2001;

Richiamato l'art 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "2. *Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati. [...]*

5. *In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.*

6. *I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. []*

7. *I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio*

dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti. [...].

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11. [...]

Richiamati il regolamento interno degli uffici e dei servizi ed il DPCM 23 marzo 1995 in materia di compensi ai componenti delle commissioni esaminatrici e ritenuto:

- di applicare tale normativa ai componenti della commissione dipendenti di pubbliche amministrazioni, come si evince da un'interpretazione del combinato disposto dagli articoli 10 (i componenti delle commissioni il cui rapporto di impiego si risolve durante l'espletamento dei lavori, cessano dall'incarico..) e 18 del D.P.R. 477/1994, che rimanda la determinazione dei compensi ad un Decreto Ministeriale successivo: la normativa chiaramente non si riferisce a professionisti esterno o operatori indipendenti, ma è destinata a limitare l'importo dei compensi da corrispondere ai dipendenti pubblici che operino come commissari;
- di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. 23 marzo 1995, per cui l'Amministrazione può stabilire, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, compensi aumentati o diminuiti del 20 per cento rispetto a quelli stabili dal decreto": tale valutazione è demandata dal regolamento comunale di Monticello Conte Otto all'organo che provvede ad adottare l'atto di nomina della Commissione, quindi al Presidente della Commissione;
- di disporre l'aumento del 20 per cento del compenso, in considerazione del mancato adeguamento dei compensi dal 1995, nonostante la previsione del secondo comma dell'art. 18 del D.P.R. 487/2994, di adeguamento triennale dei componenti in relazione agli indici ISTAT, che avrebbe comportato un adeguamento maggiore del 20 per cento del compenso originario;
- di non prevedere un compenso per i componenti interni, ai sensi dell'art. 67, comma 9 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente

Considerato che la spesa che si ritiene di sostenere, in considerazione del numero dei candidati, sia la seguente:

|            |            |
|------------|------------|
| componente | componente |
|------------|------------|

|  |                |                 |
|--|----------------|-----------------|
| Art. 1 DPCM 23.03.1995   | € 206,58       | € 206,58        |
| Art. 2 DPCM 23.03.1995 1 prova scritta   | € 19,83        | € 19,83         |
| Art. 2 DPCM 23.03.1995 2 prova scritta   | € 19,83        | € 19,83         |
| Art. 2 DPCM 23.03.1995 1 prova orale   | € 19,83        | € 19,83         |
| totale parziale  | € 266,08       | € 266,08        |
| Totale con applicazione art. 8 DPCM 23.03.1995 20% in più per tutti i componenti | € 319,29       | € 319,29        |
|  | <b>Totale:</b> | <b>€ 638,59</b> |

Ritenuto pertanto:

- di stabilire che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, sia il seguente:

| Anno di esigibilità | Importo (Euro) |
|---------------------|----------------|
| 2018                | € 638,59       |

- di impegnare la spesa complessiva di 638,59 (comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali), con imputazione al capitolo 1835/200 "Incarichi specialistici per commissioni, gare ecc", da liquidare ai componenti a conclusione della procedura concorsuale;

Accertato, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 9, comma1, lettera a), punto 2) del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, che i pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con il piano esecutivo di gestione;

Vista la Legge n. 190/2012 che ha introdotto all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 il comma 1-bis, che attribuisce alle Consigliere di Parità funzioni di vigilanza e di verifica in merito alla composizione delle commissioni d'esame relative a bandi di concorso indetti dalle pubbliche amministrazioni (che, salva motivata impossibilità, sono tenute a riservare alle donne almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso);

Dato atto, quindi, che si provvederà ad inviare il presente atto di nomina di commissione di concorso, entro 3 (tre) giorni, dalla sua esecutività, alla Consigliera di Parità, all'indirizzo:

Ufficio della Consigliera di Parità del Veneto - C/O VENETO LAVORO via Cà Marcello 67/B - 30172 - Mestre (VE) e-mail: [consigliera.parita@regione.veneto.it](mailto:consigliera.parita@regione.veneto.it) PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

Dato atto di:

- aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
- aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell' istruttoria;
- essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
- aver valutato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento
- esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamati:

- la Costituzione italiana;
- il D. Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico sull'ordinamento delle leggi degli enti locali, in particolare gli artt. 107 e 109;
- la Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. e ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. n. 165/2001 recante il testo Unico sul pubblico impiego;
- il D.P.R 9 maggio 1994 n. 487, regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il DPCM 23 marzo 1995 "determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità, nonché i nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118 del 2011;
- il Codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Monticello Conte Otto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Monticello Conte Otto, contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020

Richiamato il decreto del Sindaco con il quale la dott.ssa Elena Ruggeri è stata nominata Segretario comunale della Segreteria convenzionata di Monticello Conte Otto e Rovolon;

#### DETERMINA

- di approvare integralmente le motivazioni riportate in premessa;
- di prendere atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 10, del vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi- Il Parte- il Presidente della Commissione per la copertura di n. 1 posto di categoria Giuridica "C1" – Istruttore tecnico - a tempo pieno ed indeterminato – Settore Tecnico, Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni è il Segretario comunale dell'Ente;
- di nominare, quali membri della commissione giudicatrice per la selezione di cui l'oggetto, le seguenti persone:

| Ruolo                             | Nominativo  |
|-----------------------------------|---|
| Componente esperto esterno        | Fichera Giovanni, funzionario del Comune di Vicenza               |
| Componente esperto esterno        | Abbate Salvatore, funzionario del Comune di Bressanvido (VI)      |
| Segretario verbalizzante interno: | Storti Giovanna, funzionario del Comune di Monticello Conte Otto; |

- di dare atto che agli Enti di appartenenza dei due componenti esperti esterni è stata chiesta l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs 165/2001;
- di stabilire che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23/6/2011 n. 118, è il seguente:

| Anno di esigibilità | Importo (Euro) |
|---------------------|----------------|
| 2018                | € 638,59       |

- di impegnare la spesa complessiva di 638,59 (comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali) a favore dei componenti esperti esterni, Giovanni Fichera e Salvatore Abbate, rispettivamente per € 319,29 ciascuno;
- di dare atto che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- di dare atto che i membri esterni aggiunti saranno nominati con successivo atto a parte;
- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e viene affisso all'Albo informatico comunale per n. 10 giorni ai fini della generale conoscenza;
- di inviare il presente atto di nomina di commissione di concorso, entro 3 (tre) giorni dalla sua esecutività, alla Consigliera di Parità, all'indirizzo:  
Ufficio della Consigliera di Parità del Veneto - C/O VENETO LAVORO  
via Cà Marcello 67/B - 30172 - Mestre (VE)  
e-mail: [consigliera.parita@regione.veneto.it](mailto:consigliera.parita@regione.veneto.it)  
PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it).
- di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale dei dati e informazioni previsti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013.